

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 10 luglio 2019, n. 216

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali – Adozione di check-list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Puglia

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n.65 del 12/05/2017 che ha prorogato al 31/12/2017, la DAdG n. 294 del 12/12/2017 che ha prorogato al 31/12/2018 e la DAdG n. 295 del 21/12/2018 che ha prorogato al 20/05/2019 gli incarichi richiamati;

VISTA la Deliberazione n. 2329 del 11/12/2018 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha assegnato *ad interim* al dr Luca Limongelli l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 fino all'insediamento del Responsabile;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

Sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili di Raccordo delle Misure:

- Qualità ed a Superficie – dott. Giuseppe Clemente;
- Formazione, Innovazione e Cooperazione – dott.ssa Giovanna D'Alessandro;
- Strutturali – dott. Vito Filippo Ripa;
- LEADER - GAL e Sottomisura 7.3 – dott. Cosimo Roberto Sallustio;

dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento n. 702/2014 della Commissione del 25/06/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412*";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTE le "Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020" approvate con decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari forestali e del turismo n. 6093 del 06/06/2019 sulla base dell'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

RILEVATO che:

- le Domande di Sostegno (DdS) e le Domande di Pagamento (DdP), nonché le relative documentazioni e dichiarazioni presentate dai beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti di ammissibilità, devono essere sottoposte a controlli amministrativi ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e che le procedure utilizzate devono prevedere la registrazione dell'attività di controllo svolta;
- l'adozione delle check-list da utilizzare per il controllo delle DdS, delle DdP e della documentazione allegata ai progetti di finanziamento costituisce uno degli strumenti da utilizzare nell'ambito dei suddetti controlli amministrativi affinché venga garantita la conformità dell'operazione finanziata alla legislazione unionale, nazionale ed al programma di sviluppo rurale;

- per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) n.1303/2013, esclusi i contributi in natura e gli ammortamenti, i controlli comprendono la verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati attraverso *"il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione"*, così come stabilito all'articolo 48, comma 2, lettera e) del Regolamento (UE) n. 809/2014;
- per le spese generali collegate agli investimenti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera c) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 risulta opportuno, in talune circostanze, fare riferimento al Decreto 31 ottobre 2013, n. 143 emanato dal Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti che individua i parametri per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria;
- alcune misure del PSR sono destinate a microimprese ed a piccole e medie imprese (PMI) di cui al Regolamento (UE) n. 702/2014 e, pertanto, occorre verificare, in capo a ciascuna impresa beneficiaria, la sussistenza dei parametri che attestino la categoria di PMI;
- per le Misure non connesse alla superficie o agli animali *"I controlli amministrativi sulle operazioni connesse a investimenti comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso"*, così come stabilito all'articolo 48, comma 5 del Regolamento (UE) n. 809/2014 (cosiddetta VISITA IN SITU);
- la Commissione Europea e la Corte dei Conti Europea hanno chiesto, nel corso degli audit effettuati nelle regioni italiane, la utilizzazione di adeguate check-list di controllo per effettuare le verifiche di cui innanzi;
- per uniformare le procedure di controllo nelle regioni italiane l'Organismo Pagatore AGEA ha predisposto le seguenti check-list:
 - a) Ricorso a costi di riferimento (costi standard da prezzario aggiornato), riportata nell'ALLEGATO A;
 - b) Confronto tra preventivi, riportata nell'ALLEGATO B;
 - c) Valutazione tecnica indipendente sul costo (comitato di valutazione), riportata nell'ALLEGATO C;
 - d) Valutazione in conformità al DECRETO 31 ottobre 2013, n. 143 del Min. della Giustizia - recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria, riportata nell'ALLEGATO D;
 - e) Verifica dei parametri per le PMI, riportata nell'ALLEGATO E;
 - f) Verifica della VISITA IN SITU, riportata nell'ALLEGATO F;

RITENUTO di dover adottare le check-list proposte da AGEA per i controlli amministrativi da effettuare nel corso della programmazione 2014/2020 per le Misure non connesse alla superficie o agli animali, riservandosi comunque la possibilità di apportare eventuali successivi adattamenti che potranno emergere in sede di attuazione ed a seguito dell'evoluzione normativa o della disponibilità di supporti di livello nazionale.

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- adottare le allegate n. 6 check-list da utilizzare per i controlli amministrativi delle domande delle Misure non connesse alla superficie o agli animali del PSR 2014/2020 della Puglia, parte integrante del presente provvedimento, di seguito specificate:
 - check-list costi di riferimento di cui all'ALLEGATO A
 - check-list di confronto preventivi di cui all'ALLEGATO B
 - check-list di valutazione tecnica di cui all'ALLEGATO C
 - check-list spese generali di cui all'ALLEGATO D

- check-list di verifica dei parametri per le PMI di cui all'ALLEGATO E
- check-list della VISITA IN SITU di cui all'ALLEGATO F
- stabilire che i funzionari istruttori delegati ai controlli adottino le check-list di cui agli allegati A, B, C, D, E ed F del presente provvedimento per i controlli amministrativi delle domande delle Misure non connesse alla superficie o agli animali del PSR 2014/2020 della Puglia;
- dare atto che le suddette check-list costituiscono uno degli strumenti da utilizzare nel sistema di controllo delle domande delle Misure non connesse alla superficie o agli animali del PSR 2014/2020 della Puglia ed in particolare nell'ambito dei controlli amministrativi di cui all'articolo 48 del Regolamento (UE) n. 809/2014;
- dare atto che agli schemi contenuti negli allegati A, B, C, D, E ed F del presente provvedimento potranno essere apportate tutte le modifiche e le integrazioni che si riterranno necessarie a seguito dell'attuazione delle procedure di controllo previste per le misure del PSR 2014/2020, nonché a seguito dell'evoluzione normativa o della disponibilità di supporti definiti a livello nazionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I Responsabili di Raccordo delle Misure:

Qualità ed a Superficie (dott. Giuseppe Clemente)

Formazione, Innovazione e Cooperazione (dott.ssa Giovanna D'Alessandro)

Strutturali (dott. Vito Filippo Ripa)

LEADER - GAL e Sottomisura 7.3 (dott. Cosimo Roberto Sallustio)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA di

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- adottare le allegate n. 6 check-list da utilizzare per i controlli amministrativi delle domande delle Misure non connesse alla superficie o agli animali del PSR 2014/2020 della Puglia, parte integrante del presente provvedimento, di seguito specificate:
 - check-list costi di riferimento di cui all'ALLEGATO A
 - check-list di confronto preventivi di cui all'ALLEGATO B
 - check-list di valutazione tecnica di cui all'ALLEGATO C
 - check-list spese generali di cui all'ALLEGATO D
 - check-list di verifica dei parametri per le PMI di cui all'ALLEGATO E
 - check-list della VISITA IN SITU di cui all'ALLEGATO F
- stabilire che i funzionari istruttori delegati ai controlli adottino le check-list di cui agli allegati A, B, C, D, E ed F del presente provvedimento per i controlli amministrativi delle domande delle Misure non connesse alla superficie o agli animali del PSR 2014/2020 della Puglia;
- dare atto che le suddette check-list costituiscono uno degli strumenti da utilizzare nel sistema di controllo delle domande delle Misure non connesse alla superficie o agli animali del PSR 2014/2020 della Puglia ed in particolare nell'ambito dei controlli amministrativi di cui all'articolo 48 del Regolamento (UE) n. 809/2014;
- dare atto che agli schemi contenuti negli allegati A, B, C, D, E ed F del presente provvedimento potranno essere apportate tutte le modifiche e le integrazioni che si riterranno necessarie a seguito dell'attuazione delle procedure di controllo previste per le misure del PSR 2014/2020, nonché a seguito dell'evoluzione normativa o della disponibilità di supporti definiti a livello nazionale;
- pubblicare il presente provvedimento nel sito <http://psr.regione.puglia.it>, nei siti istituzionali della Regione Puglia e nel BURP;
- dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate e da:
 - un ALLEGATO A composto da n. 01 (una) facciata vidimata e timbrata;
 - un ALLEGATO B composto da n. 03 (tre) facciate vidimate e timbrate;
 - un ALLEGATO C composto da n. 01 (una) facciata vidimata e timbrata;
 - un ALLEGATO D composto da n. 01 (una) facciata vidimata e timbrata;
 - un ALLEGATO E composto da n. 04 (quattro) facciate vidimate e timbrate;
 - un ALLEGATO F composto da n. 03 (tre) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(dott. Luca Limongelli)

ALLEGATO A

Protocollo	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014	
Domanda		
<p align="center">CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</p> per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione		
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE		
CUAA (CODICE FISCALE)	PARTITA IVA	
DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO		
Misura:	_____	
Sottomisura:	_____	
Tipologia intervento:	_____	
Intervento:	_____	
Sottointervento:	_____	
Voci di spesa:	_____	
L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :		
a - Ricorso a costi di riferimento (costi standard da prezzario aggiornato)		
Riferimenti del prezzario	Protocollo n. _____	data pubblicazione _____
NOTE		
SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI		
Funzionario responsabile	_____	
Codice fiscale	_____	
data	_____	Firma _____

ALLEGATO B

Protocollo _____	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 Domanda _____
CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione	
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	
CJAA (CODICE FISCALE) _____	PARTITA IVA _____
DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO	
Misura: _____ Sottomisura: _____ Tipologia intervento: _____ Intervento: _____ Sottointervento: _____ Voci di spesa: _____	
L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante : b - Confronto tra preventivi _____ <input checked="" type="checkbox"/> b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza <input type="checkbox"/> b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili; <input type="checkbox"/> b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);	
RIFERIMENTI OFFERTA	
Protocollo SIAN n. _____ Del _____	
OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA _____ P.IVA - Codice Fiscale _____ OFFERTA n. _____ Del _____	
RIFERIMENTI OFFERTA	
Protocollo SIAN n. _____ Del _____	
OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA _____ P.IVA - Codice Fiscale _____ OFFERTA n. _____ Del _____	
RIFERIMENTI OFFERTA	
Protocollo SIAN/regionale n. _____ Del _____	

OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA	<input style="width: 90%;" type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input style="width: 90%;" type="text"/>
OFFERTA n. <input style="width: 20px;" type="text"/>	Del <input style="width: 80px;" type="text"/>

CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE

descrizione beni/servizi confrontabile		
<u>OFFERTA n. 1</u>	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
<u>OFFERTA n. 2</u>	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
<u>OFFERTA n. 3</u>	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare

CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE

PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente		
<u>OFFERTA n. 1</u>	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
<u>OFFERTA n. 2</u>	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
<u>OFFERTA n. 3</u>	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

Indirizzo SEDE LEGALE differente		
<u>OFFERTA n. 1</u>	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
<u>OFFERTA n. 2</u>	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
<u>OFFERTA n. 3</u>	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

Numero di TELEFONO differente		
<u>OFFERTA n. 1</u>	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
<u>OFFERTA n. 2</u>	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
<u>OFFERTA n. 3</u>	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

Numero di FAX differente		
<u>OFFERTA n. 1</u>	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
<u>OFFERTA n. 2</u>	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
<u>OFFERTA n. 3</u>	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

E-MAIL / PEC differente		
<u>OFFERTA n. 1</u>	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
<u>OFFERTA n. 2</u>	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
<u>OFFERTA n. 3</u>	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

ALLEGATO B

Layout offerta differente	
OFFERTA n. 1	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
OFFERTA n. 2	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
OFFERTA n. 3	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

CONTROLLO VISURE CAMERALI	
	differente
DENOMINAZIONE	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
DATA DI ISCRIZIONE	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
CODICE ATECO	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
SOCI	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
ALTRO (descrivere) <input style="width: 200px;" type="text"/>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITÀ DELLE OFFERTE			
OFFERTA n. 1	<input type="checkbox"/> positivo <input checked="" type="checkbox"/> X <input type="checkbox"/> negativo		
OFFERTA n. 2	<input type="checkbox"/> positivo <input checked="" type="checkbox"/> X <input type="checkbox"/> negativo		
OFFERTA n. 3	<input type="checkbox"/> positivo <input checked="" type="checkbox"/> X <input type="checkbox"/> negativo		

VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati, ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

<input type="checkbox"/> più bassa	<input type="checkbox"/> si	
<input type="checkbox"/> economicamente più vantaggiosa	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri :

- Completezza caratteristiche funzionali
- Capacità di lavoro
- Tempi di consegna
- Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente
- Assistenza tecnica
- Altro

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili (b2)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	Presenza della relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici) (b3)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	Presenza della relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

ALLEGATO B

	PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Importo preventivo		Offerta approvata			
		Imponibile	IVA	SI		NO	X
OFFERTA n. 1	0		--	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	0		--	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	0		--	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Funzionario responsabile

Codice fiscale

data Firma

ALLEGATO C

Protocollo 	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 2px;"> VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 </td> </tr> <tr> <td style="padding: 2px; text-align: center;"> Domanda <input style="width: 80%; height: 20px;" type="text"/> </td> </tr> </table>	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014	Domanda <input style="width: 80%; height: 20px;" type="text"/>
VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014			
Domanda <input style="width: 80%; height: 20px;" type="text"/>			
CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione			
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE			
CUAA (CODICE FISCALE) <input style="width: 200px;" type="text"/>	PARTITA IVA <input style="width: 150px;" type="text"/>		
DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO			
Misura: _____ Sottomisura: _____ Tipologia intervento: _____ Intervento: _____ Sottointervento: _____ Voci di spesa: _____			
L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante : <input style="width: 100%; height: 15px;" type="text" value="c - Valutazione tecnica indipendente sul costo (comitato di valutazione)"/> Riferimenti alla valutazione tecnica Protocollo n. <input style="width: 100px;" type="text"/> data pubblicazione <input style="width: 100px;" type="text"/>			
Note <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>			
SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI			
Funzionario responsabile <input style="width: 300px;" type="text"/>			
Codice fiscale <input style="width: 150px;" type="text"/>			
data <input style="width: 100px;" type="text"/>	Firma <input style="width: 250px;" type="text"/>		

ALLEGATO D

Protocollo	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domanda <input type="text"/>
CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione SPESE GENERALI - art. 45, 2° comma, lettera c) del Reg. (UE) n. 1305/2013	
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	
CUAA (CODICE FISCALE) <input type="text"/>	PARTITA IVA <input type="text"/>
DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO	
Misura: Sottomisura: Tipologia intervento: Intervento: Sottointervento: Voci di spesa:	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :	
<input type="text" value="d - Valutazione in conformità al DECRETO 31 ottobre 2013, n. 143 del Min. della Giustizia - recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria"/>	
Riferimenti alla valutazione tecnica Protocollo n. <input type="text"/>	data pubblicazione <input type="text"/>
Note 1 - Per la determinazione del compenso si applicano i seguenti parametri: a) parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera; b) parametro «G», relativo alla complessità della prestazione; c) parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione; d) parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera. 2 - Il compenso «CP», è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue: $CP = (V \times G \times Q \times P)$	
SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI	
Funzionario responsabile	<input type="text"/>
Codice fiscale	<input type="text"/>
data	Firma <input type="text"/>

Protocollo	VERIFICA DEI PARAMETRI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014			
Domanda <div style="border: 1px solid black; width: 200px; height: 40px; margin: 5px auto;"></div>				
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE				
CUA (CODICE FISCALE) <input style="width: 200px;" type="text"/>	PARTITA IVA <input style="width: 200px;" type="text"/>			
DATI IDENTIFICATIVI DELL' INVESTIMENTO				
Misura: _____ Sottomisura: _____ Tipologia intervent _____				
DETTAGLIO SPESA RICHIESTA				
Intervento	Costo dichiarato	Intensità di aiuto	Spesa richiesta	
Totale				
VERIFICA REQUISITI DEFINIZIONE PMI - IMPRESA AUTONOMA, ASSOCIATA O COLLEGATA - regolamento (UE) 702/2014				
Descrizione del controllo	Note	Esito del controllo		
		Positivo	Negativo	N.P.
1. Verifica della situazione contabile dell'impresa				
1.a) L'impresa ha un bilancio chiuso per almeno gli ultimi due esercizi contabili alla data di presentazione della domanda di sostegno?				
1.b) L'impresa è una giovane impresa e pertanto possiede un solo esercizio contabile?				
1.c) L'impresa è di recente costituzione e pertanto non possiede un esercizio contabile chiuso e approvato? (Dati riferiti all'anno in corso)				
2. Verifica della classificazione dell'impresa				
2.a) MICROIMPRESA	Fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro Numero dipendenti inferiore a 10 persone			
2.b) PICCOLA IMPRESA	Fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro Numero dipendenti inferiore a 50			
2.c) MEDIA IMPRESA	Fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e/o totale di bilancio annuo non superiore a 12 milioni di euro Numero dipendenti inferiore a 250			
2.d) VERIFICA PMI	Fatto salvo quanto previsto per le imprese associate, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo			

3. Verifica di eventuali rapporti con altre imprese		ALLEGATO E			
3.a) IMPRESA AUTONOMA	L'impresa è totalmente indipendente	Non esistono collegamenti con altre società/impres			
	L'impresa detiene una partecipazione inferiore al 25% del capitale o del diritto di voto (qualunque sia il più alto dei due) in una o più altre imprese e/o non vi sono soggetti esterni che detengono una quota del 25% o più alta del capitale o del diritto di voto (qualunque sia il più alto dei due)				
	Se è stata raggiunta o superata la quota del 25% (ma inferiore al 50%) di cui al punto precedente, verificare che sia presente almeno una delle categorie di investitori riportate a fianco	Società pubbliche di partecipazione, società di capitali di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercenti regolare attività di investimenti di cui all'allegato I, articolo 3, paragrafo 2, comma 2, del reg. (UE) 702/2014			
		Università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro			
		Investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale			
		Autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti			
3.b) IMPRESA ASSOCIATA	L'impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % del capitale o dei diritti				
	Un'altra impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % nell'impresa in questione?				
3.c) IMPRESA COLLEGATA	Esistono/non esistono le seguenti relazioni	Non esistono relazioni			
		un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa			
		un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa			
		un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto			
		un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima			
	Intercorre, per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui all'art. 3, paragrafo 2, comma 2 dell'allegato I al Reg. 702/2014 ("Imprese associate"), una delle relazioni di cui al punto precedente.				
Intercorrono una delle relazioni di cui al punto precedente, per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, a condizione che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato					

DATI DA UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEGLI IMPORTI FINANZIARI E DEGLI EFFETTIVI - PERIODO DI RIFERIMENTO	
IMPORTI FINANZIARI E PERIODO DI RIFERIMENTO	I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o altre imposte indirette Il fatturato si verifica tramite la voce A1 del Conto Economico, mentre il totale del bilancio si verifica tramite il totale dell'attivo patrimoniale
	Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2 dell'allegato I al Reg. 702/2014, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.
EFFETTIVI	Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.
	Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti dai dipendenti dell'impresa, dalle persone che lavorano per l'impresa, e ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa, dai proprietari gestori, dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti. Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali
DETERMINAZIONE DEI DATI DELL'IMPRESA	1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.
	2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento. Ai dati di cui all'art. 6, paragrafo 2, primo comma dell'allegato I al Reg. 702/2014 si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.
	Ai dati di cui all'art. 6, paragrafo 2, primo e al secondo comma, dell'allegato I del Reg. 702/2014 si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.
	3. Ai fini dell'applicazione dell'art. 6, paragrafo 2, dell'allegato I del Reg. 702/2014, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.
	Sempre ai fini dell'applicazione dell'art. 6, paragrafo 2, dell'allegato I del Reg. 702/2014, i dati delle imprese collegate associate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita
4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.	

Tipo di impresa	Circostanza soggetta a verifica	Esito del controllo	
		Positivo	Negativo
Società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibile a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte	La società ha perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto.		
Società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibile a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte	La società ha perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate.		
Tutte le PMI	L'impresa è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.		
Tutte le PMI	L'impresa ha ricevuto un aiuto per il salvataggio e non ha ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o ha ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.		
Imprese diverse dalle PMI in cui, negli ultimi due anni:	1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e		
	2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0		
* per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione			
** per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE			
RECUPERI			
Recuperi ordini pendenti		Esito del controllo	
		Positivo	Negativo
L'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegitimi ed incompatibili con il mercato interno in conformità all'articolo 1, paragrafo 5 del regolamento (UE) 702/2014.			
SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONE/OLEZZA DEI COSTI			
Codice fiscale dell'istruttore	<input type="text"/>		
Funzionario responsabili	<input type="text"/>		
data:	<input type="text"/>	Firma	<input type="text"/>

ALLEGATO F

Protocollo	CHECK LIST VERIFICA CONTROLLO IN SITU REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	NUMERO Domanda <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div>
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	
CUAA (CODICE	PARTITA
DATI IDENTIFICATIVI DELL' INVESTIMENTO	
Misura:	_____
Sottomisura:	_____
Tipologia intervento	_____
Intervento:	_____
Sottointervento:	_____
Voci di spesa:	_____
SCHEDA DI CONTROLLO VISITA IN SITU	
Regolamento UE 809/2014 , art. 48 paragrafo 5	
DOMANDA DI PAGAMENTO NR.	Del: (data rilascio)
TIPOLOGIA DI PAGAMENTO:	<input type="checkbox"/> ACCONTO <input type="checkbox"/> SALDO
DATI DELLA DOMANDA DI ADESIONE	
DOMANDA DI SOSTEGNO	DATA (rilascio)
SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO
DOMANDA DI VARIANTE	SE SI NR.
SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
SPESA AMMESSA IN VARIANTE	CONTRIBUTO AMMESSO IN
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO	
CUAA (CODICE FISCALE)	PARTITA IVA
COGNOME O RAGIONE SOCIALE	
NOME	
DATA DI NASCITA (ggmmaaaa)	SESSO
COMUNE DI NASCITA	PROV.
INTESTAZIONE DELLA PARTITA IVA	
UBICAZIONE DELL' AZIENDA:	
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO	
COMUNE	PROV. CAP

ALLEGATO F

Controlli amministrativi - Reg. 809/2014 , Art. 48 paragrafo 5 I controlli amministrativi sulle operazioni connesse a investimenti comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso.			
Il controllo in situ non svolto perché non riferito ad investimento di cui all'art. 45 del regolamento UE 1305/13	<input type="checkbox"/>		
E' stata effettuata la visita in situ	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>
La visita non è stata effettuata per la seguente ragione :	<input type="text"/>		
Tuttavia, l'autorità competente può decidere di non effettuare tali visite per ragioni debitamente giustificate, quali le seguenti:			
a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco da svolgere a norma dell'articolo 49;	<input type="checkbox"/>		
b) l'autorità competente ritiene che l'operazione consista in un investimento di piccola entità;	<input type="checkbox"/>		
c) l'autorità competente ritiene che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del sostegno o di mancata realizzazione dell'investimento.	<input type="checkbox"/>		
IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE AZIENDALE PRESENTE AL CONTROLLO			
NOME E COGNOME	<input type="text"/>		
IN QUALITA' DI: (titolare/rappresentante legale/delegato)	<input type="text"/>		
DATA DI NASCITA	<input type="text"/>	SESSO	<input type="text"/>
COMUNE	<input type="text"/>	PROV.	<input type="text"/>
CAP	<input type="text"/>		
DOC. IDENTITA' TIPO:	<input type="text"/>	Nr.	<input type="text"/>
RILASCIATO IL	<input type="text"/>		
IN CASO DI DELEGATO DELEGA PRESENTE:	<input type="checkbox"/>		
IDENTITA' DEL SOGGETTO INCARICATO AL CONTROLLO			
NOME COGNOME	<input type="text"/>	QUALIFICA	<input type="text"/>
STRUTTURA	<input type="text"/>		
NOME COGNOME	<input type="text"/>	QUALIFICA	<input type="text"/>
STRUTTURA	<input type="text"/>		
VERIFICA DELL'ESISTENZA DEGLI INVESTIMENTI; CORRISPONDENZA DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI CON I COMPUTI DI SPESA; EFFICIENZA E FUNZIONALITA' DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI			
ESITO DELLE VERIFICHE SVOLTE IN SITU			
	N.P.	POSITIVO	NEGATIVO
ESITO DELLE VERIFICHE SVOLTE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DOCUMENTAZIONE PROBANTE ACQUISITA	<input type="checkbox"/>	RIPRESE FOTOGRAFICHE:	
	<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE CONTABILE	
	<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA PROPRIETA' DEL BENE	
	<input type="checkbox"/>	NUMERO MATRICOLA (MACCHINE ED IMPIANTI)	
	<input type="checkbox"/>	ALTRO (SPECIFICARE)	

ALLEGATO F

RIEPILOGO ESITO FINALE DEL CONTROLLO IN SITU	
L'ESITO DEL CONTROLLO E' POSITIVO	<input type="checkbox"/>
L'ESITO DEL CONTROLLO E' NEGATIVO	<input type="checkbox"/>
L'ESITO DEL CONTROLLO E' PARZIALMENTE POSITIVO	<input type="checkbox"/>
MOTIVAZIONE:	
<input type="text"/>	
DATA	<input type="text"/>
FIRMA	<input type="text"/>
EVENTUALI ANNOTAZIONI DEGLI INCARICATI DEL CONTROLLO	
<input type="text"/>	